



Rassegna Stampa

21 gennaio 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

ADNKRONOS	20/01/2023	0	E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `SERVONO INTERVENTI CONTRO I SUICIDI IN CARCERE` = <i>Rassegna Agenzie</i>	2
ADNKRONOS	20/01/2023	0	E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `CRISI AGENZIA DIRE, REGIONE INCONTRI LA PROPRIETA` = <i>Rassegna Agenzie</i>	3
ADNKRONOS	20/01/2023	0	E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `SERVONO INTERVENTI CONTRO I SUICIDI IN CARCERE` = <i>Rassegna Agenzie</i>	5
cronacabianca.eu	20/01/2023	1	Zamboni (Europa Verde): prevenire i suicidi in carcere <i>Luca Molinari</i>	6
DIRE	20/01/2023	0	CARCERE. EUROPA VERDE: IN EMILIA-R. AUMENTARE PREVENZIONE SUICIDI <i>Rassegna Agenzie</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	21/01/2023	57	Chiesto l'intervento della Regione sui suicidi in carcere <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	21/01/2023	10	Chiesto l'intervento della Regione sui suicidi in carcere <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	21/01/2023	7	Chiesto l'intervento della Regione sui suicidi in carcere <i>Redazione</i>	10

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'SERVONO INTERVENTI CONTRO I SUICIDI IN CARCERE' =

Bologna, 20 gen. (Adnkronos/Labitalia) - Intervenire per risolvere l'emergenza suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna. A chiederlo, in un'interrogazione, è Silvia Zamboni (Europa Verde) che ricorda come "in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e 1 istituto penale per minori. Analizzando i dati (aggiornati al 10 gennaio 2023) forniti dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale, Roberto Cavalieri, spicca il numero di detenuti a rischio suicidario rilevati negli istituti di Bologna (446 su 763 presenze), Piacenza (382 su 382 presenze) e Ravenna (72 su 79 presenze)".

Da qui l'atto ispettivo per chiedere alla giunta "quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un elevato numero di detenuti a rischio suicidario, e se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle Linee-guida del Piano regionale di prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti".

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-GEN-23 09:23

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'CRISI AGENZIA DIRE, REGIONE INCONTRI LA PROPRIETA' =

Bologna, 20 gen. (Labitalia) - La crisi tra l'editore e i giornalisti dell'agenzia Dire si è acuita e la Regione valuta "l'opportunità di incontrare a breve la proprietà e il cdr della sede dell'agenzia Dire di Bologna al fine di trovare, anche con l'eventuale coinvolgimento dei sindacati dei giornalisti, soluzioni a tutela di lavoratrici e lavoratori e del proseguimento del lavoro di informazione che svolgono e della positiva collaborazione con la Regione Emilia-Romagna". E' l'impegno chiesto alla giunta da Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde, in una risoluzione che segue due interrogazioni presentate il 30 dicembre e il 12 gennaio. La consigliera ricorda l'importanza della Dire, nata nel 1988, e la produzione di notizie con una media di oltre 2.000 lanci multimediali al giorno, 6 newsletter, 7 Tg e Gr tematici.

Il 7 dicembre, afferma Zamboni ripercorrendo le tappe della crisi, l'editore interrompe il percorso degli ammortizzatori sociali "e di procedere con un piano di esuberanti pari a circa il 30% della forza lavoro". I lavoratori e le lavoratrici hanno proclamato lo stato di agitazioni, dicendosi nel contempo disponibili "a concorrere ulteriormente alle misure per la tutela dei livelli occupazionali dell'azienda, nello spirito anche del più recente contratto di solidarietà sottoscritto a luglio". L'11 gennaio, però, l'assemblea dell'agenzia Dire inaccettabile il mancato pagamento degli stipendi di novembre e dicembre ha ritenuto inaccettabile il mancato pagamento degli stipendi di novembre e dicembre e "ha espresso netta contrarietà alla proposta di piano di riorganizzazione presentata dall'azienda che individua circa 20 esuberanti".

I dipendenti, poi, hanno deliberato un giorno di sciopero l'11 gennaio, e "un secondo giorno di sciopero da proclamare a breve in assenza di notizie positive sugli stipendi, e lo sciopero ad oltranza delle firme e l'astensione dal caricamento dei pezzi sul sito internet per i redattori che non fanno parte della redazione web". La consigliera, inoltre, sottolinea come "l'agenzia Dire è risultata aggiudicatrice di contratti sia da parte della Giunta sia da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito di regolare procedura per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica

a mezzo delle agenzie di stampa indetta dalla centrale acquisti Intercent-ER" e il presidente della Regione Stefano Bonaccini "ha espresso solidarietà ai giornalisti dell'Agenzia di stampa Dire e a tutti coloro che vi lavorano".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

20-GEN-23 12:46

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'SERVONO INTERVENTI CONTRO I SUICIDI IN CARCERE' =

Bologna, 20 gen. (Labitalia) - Intervenire per risolvere l'emergenza suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna. A chiederlo, in un'interrogazione, è Silvia Zamboni (Europa Verde) che ricorda come "in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e 1 istituto penale per minori. Analizzando i dati (aggiornati al 10 gennaio 2023) forniti dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale, Roberto Cavalieri, spicca il numero di detenuti a rischio suicidario rilevati negli istituti di Bologna (446 su 763 presenze), Piacenza (382 su 382 presenze) e Ravenna (72 su 79 presenze)".

Da qui l'atto ispettivo per chiedere alla giunta "quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un elevato numero di detenuti a rischio suicidario, e se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle Linee-guida del Piano regionale di prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

20-GEN-23 18:48

NNNN

Zamboni (Europa Verde): prevenire i suicidi in carcere

Luca Molinari



“Pochi giorni fa a Piacenza è deceduto, per atto volontario, un detenuto di 32 anni di origine marocchina. Secondo i primi rilievi delle autorità sanitarie, la morte sarebbe infatti stata causata da auto-inalazione di gas da una bomboletta. Il detenuto era a Piacenza dallo

scorso settembre ed era stato posto sotto attenzione come a medio rischio suicidario. Si tratta del quarto decesso in un anno nel carcere di Piacenza”

Intervenire per risolvere l'emergenza suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna

A chiederlo, in un'interrogazione, è Silvia Zamboni (Europa Verde) che ricorda come “in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti

penitenziari per adulti e 1 istituto penale per minori. Analizzando i dati (aggiornati al 10 gennaio 2023) forniti dal Garante regionale delle

persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale, Roberto Cavalieri, spicca il numero di detenuti a rischio suicidario rilevati negli istituti di Bologna (446 su 763 presenze), Piacenza (382 su 382 presenze) e Ravenna (72 su 79 presenze)”.

Da qui l'atto ispettivo per chiedere alla giunta “quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il Provveditorato regionale

dell'amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un elevato numero di detenuti a rischio suicidario, e se e quali criticità si siano riscontrate

nell'applicazione delle Linee-guida del Piano regionale di prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti”.

(Luca Molinari)

CARCERE. EUROPA VERDE: IN EMILIA-R. AUMENTARE PREVENZIONE SUICIDI

(DIRE) Bologna, 20 gen. - La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna dica "quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un alto numero di detenuti a rischio suicidario". E spieghi anche "se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle Linee guida del Piano regionale di prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti".

A chiederlo è la consigliera di Europa verde Silvia Zamboni, in un'interrogazione che prende le mosse dal fatto che "pochi giorni fa a Piacenza è deceduto, un detenuto di 32 anni di origine marocchina, la cui morte, secondo i primi rilievi delle autorità sanitarie, sarebbe stata causata da auto-inalazione di gas da una bomboletta". L'uomo, ricorda Zamboni, "era a Piacenza dallo scorso settembre ed era stato posto sotto attenzione come a medio rischio suicidario", e il suo è "il quarto decesso in un anno nel carcere di Piacenza". Da qui la richiesta alla Giunta di maggiori dettagli sulle politiche di prevenzione dei suicidi in carcere, considerando anche il fatto che "in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e uno per minori", e che, "analizzando i dati aggiornati al 10 gennaio forniti dal Garante regionale dei detenuti Roberto Cavalieri, spicca il numero di detenuti a rischio suicidario rilevati negli istituti di Bologna (446 su 763 presenze), Piacenza (382 su 382 presenze) e Ravenna (72 su 79 presenze)".

(Red/ Dire)

11:30 20-01-23

NNNN

Chiesto l'intervento della Regione sui suicidi in carcere

Europa Verde dopo i casi recenti

Bologna La Giunta regionale dica «quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un alto numero di detenuti a rischio suicidario». E spieghi anche «se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle linee guida del piano regionale di prevenzione delle condotte

suicidarie nel sistema penitenziario per adulti». A chiederlo è la consigliera di Europa verde Silvia Zamboni, in un'interrogazione che prende le mosse dal fatto che «pochi giorni fa a Piacenza è deceduto un detenuto di 32 anni di origine marocchina, la cui morte, secondo i primi rilievi delle autorità sanitarie, sarebbe stata causata da auto-inalazione di gas da una bomboletta». L'uomo, ricorda Zamboni, «era a Piacenza dallo scorso settembre ed era stato posto sotto attenzione come a medio rischio sui-

cidario», e il suo è «il quarto decesso in un anno nel carcere di Piacenza». Da qui la richiesta alla giunta di maggiori dettagli sulle politiche di prevenzione dei suicidi in carcere, considerando anche il fatto che «in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e uno per minori», e che, «analizzando i dati aggiornati al 10 gennaio forniti dal Garante regionale Roberto Cavallieri, spicca il numero di detenuti a rischio». ●



L'ingresso del carcere di Piacenza dov'è avvenuto l'ultimo caso



Peso: 14%

Chiesto l'intervento della Regione sui **suicidi** in carcere

Europa Verde dopo i casi recenti

Bologna La Giunta regionale dica «quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un alto numero di detenuti a rischio suicidario». E spieghi anche «se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle linee guida del piano regionale di prevenzione delle condotte

suicidarie nel sistema penitenziario per adulti». A chiederlo è la consigliera di Europa verde Silvia Zamboni, in un'interrogazione che prende le mosse dal fatto che «pochi giorni fa a Piacenza è deceduto un detenuto di 32 anni di origine marocchina, la cui morte, secondo i primi rilievi delle autorità sanitarie, sarebbe stata causata da auto-inalazione di gas da una bomboletta». L'uomo, ricorda Zamboni, «era a Piacenza dallo scorso settembre ed era stato posto sotto attenzione come a medio rischio sui-

cidario», e il suo è «il quarto decesso in un anno nel carcere di Piacenza». Da qui la richiesta alla giunta di maggiori dettagli sulle politiche di prevenzione dei suicidi in carcere, considerando anche il fatto che «in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e uno per minori», e che, «analizzando i dati aggiornati al 10 gennaio forniti dal Garante regionale Roberto Cavallieri, spicca il numero di detenuti a rischio».



L'ingresso del carcere di Piacenza dov'è avvenuto l'ultimo caso



Peso:15%

Chiesto l'intervento della Regione sui **suicidi** in carcere

Europa Verde dopo i casi recenti

Bologna La Giunta regionale dica «quali azioni intenda mettere in campo, in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e sentito il Garante regionale dei detenuti, per promuovere la prevenzione dei suicidi nelle carceri dell'Emilia-Romagna, in particolare negli istituti con un alto numero di detenuti a rischio suicidario». E spieghi anche «se e quali criticità si siano riscontrate nell'applicazione delle linee guida del piano regionale di prevenzione delle condotte

suicidarie nel sistema penitenziario per adulti». A chiederlo è la consigliera di Europa verde Silvia Zamboni, in un'interrogazione che prende le mosse dal fatto che «pochi giorni fa a Piacenza è deceduto un detenuto di 32 anni di origine marocchina, la cui morte, secondo i primi rilievi delle autorità sanitarie, sarebbe stata causata da auto-inalazione di gas da una bomboletta». L'uomo, ricorda Zamboni, «era a Piacenza dallo scorso settembre ed era stato posto sotto attenzione come a medio rischio sui-

cidario», e il suo è «il quarto decesso in un anno nel carcere di Piacenza». Da qui la richiesta alla giunta di maggiori dettagli sulle politiche di prevenzione dei suicidi in carcere, considerando anche il fatto che «in Emilia-Romagna sono presenti 10 istituti penitenziari per adulti e uno per minori», e che, «analizzando i dati aggiornati al 10 gennaio forniti dal Garante regionale Roberto Cavallieri, spicca il numero di detenuti a rischio». ●



L'ingresso del carcere di Piacenza dov'è avvenuto l'ultimo caso



Peso: 15%